

MUNICIPALITÀ' DI MARGHERA Attribuzioni del Consiglio Art. 4 e 5 del Regolamento Comunale della Municipalità

Deliberazione n. 11

Oggetto: Parere sullo strumento urbanistico costituito dalla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 260 del 21 giugno 2019 avente ad oggetto: "Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alle disposizioni della Legge Regionale 14/2017 per il contenimento del Consumo di Suolo - Adozione - e istituzione del "Registro del Consumo di Suolo" e dai relativi allegati.

Seduta del 02/09/2019

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Alzetta Pierluigi	Х		Montefusco Carmine		Х
Aprile Isabella		Х	Naccari Roberto		Х
Bellan Gianmaria	Х		Pegoraro Andrea	Х	
Benin Nelvio	X		Rizzetto Marco	Х	
Bettin Gianfranco	Х		Rossato Giorgio		Х
D'Ambrosio Silvia		Х	Scarpa Alvise		Х
Furiato Carla	Х		Silotto Mario		Х
Giglio Dario	Х		Vianello Andrea		Х
Gobbin Adriano	X		Zanon Pierluigi		Х
Marello Donatella	Х				
			Totale	10	9

Presiede il Presidente

Partecipa la Segretaria

Gianfranco Bettin

Giorgia Turi

Deliberazione n. 11 Prot. N. 434336 del 03/09/2019 CH/2019/11

Oggetto: Parere sullo strumento urbanistico costituito dalla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 260 del 21 giugno 2019 avente ad oggetto: "Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alle disposizioni della Legge Regionale 14/2017 per il contenimento del Consumo di Suolo - Adozione - e istituzione del "Registro del Consumo di Suolo" e dai relativi allegati.

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA' DI MARGHERA

Su proposta del Presidente della Municipalità;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

Visto lo Statuto del Comune di Venezia;

Visto il Regolamento comunale delle Municipalità;

Visto il Regolamento interno della Municipalità di Marghera;

Vista la nota prot. n. 341021 del 05 luglio 2019 con la quale il Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, ai sensi dell'articolo 23 comma 2 dello Statuto comunale, dell'art. 5 comma 1 lettera i) e dell'art. art. 6, commi 1 e 2 del Regolamento Comunale delle Municipalità, ha chiesto il parere di competenza del Consiglio di Municipalità in ordine allo strumento urbanistico costituito dalla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 260 del 21 giugno 2019 avente ad oggetto: "Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alle disposizioni della Legge Regionale 14/2017 per il contenimento del Consumo di Suolo - Adozione - e istituzione del "Registro del Consumo di Suolo" e dai relativi allegati.

Sentita la I° Commissione competente, che nella seduta del 20 agosto 2019 ha rinviato la proposta di deliberazione alla discussione del Consiglio di Municipalità.

Attesi la discussione e l'esito del dibattito;

Considerato che:

• la nuova previsione di sviluppo insediativo su terreno vergine risulta essere pari a 258,28 ha rispetto ai (408,92 previsti da PRG + 109,11 ha previsti dagli sviluppi del PAT + 60,78 ha SAU) = 578,81 ha previsti dal PAT (-320,53 ha totali). Nella realtà la riduzione di consumo di suolo risulta essere molto minore in quanto tutte le aree soggette a strumenti attuativi in essere e le future opere di interesse pubblico (strade, scuole, impianti sportivi - come lo Stadio - sia di proprietà pubblica che privata) non sono inclusi in questa superficie. La loro quantificazione non è un dato a nostra disposizione. In ogni caso risulta evidente l'intento di ridurre il consumo di suolo rispetto alle previsioni precedenti.

 Sono state individuate aree non incluse nel consolidato di piano ma comunque presenti nel consolidato urbanizzato. Queste rientrano nelle zone più periferiche dove le flange di urbanizzazione sono meno definite. Queste sono state realizzate probabilmente con strumenti normativi al di fuori del PAT (es. Piano casa).

Ritenuto di richiedere:

- la ricognizione, la definizione e l'analisi di queste aree e loro definitiva individuazione nel piano con apposito strumento di controllo pianificatorio;
- l'istituzione delle Varianti Verdi in modo da poter diminuire ulteriormente la superficie edificabile su territorio vergine. La riduzione dell'incasso IMU agricola rispetto alla riduzione del consumo di suolo deve essere considerata come un investimento per il futuro del nostro territorio;
- nonostante l'intento di riduzione di consumo di suolo da normativa, di attuare tutte le misure necessarie per incentivare la riqualificazioni di aree degradate intercluse nell'ambito consolidato.

Con le seguenti condizioni:

- venga chiarita la differenza di superficie tra il consolidato previsto dal PAT ed il consolidato di variante attualmente non chiaramente definito;
- la somma tra (1) superficie di sviluppo di variante più (2) tra i due consolidati e (3) la superficie a servizi, debba essere sempre e comunque minore rispetto alle precedenti previsioni del PAT pari a 578,81 HA 258,28 + (consolidato di variante – consolidato del PAT in vigore) + superficie a servizi < 578,81 HA.

Preso atto del parere di regolarità espresso dalla Dirigente del Settore Decentramento Terraferma, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento comunale delle Municipalità.

Ritenuto di esprimere, sulla base delle osservazioni sopra riportate, parere favorevole sullo strumento urbanistico costituito dalla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 260 del 21 giugno 2019 avente ad oggetto: "Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alle disposizioni della Legge Regionale 14/2017 per il contenimento del Consumo di Suolo - Adozione - e istituzione del "Registro del Consumo di Suolo" e dai relativi allegati.

Atteso che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di legge con l'assistenza degli/delle Scrutatrici/tori Pierluigi Alzetta, Carla Furiato, e Dario Giglio, ha avuto il seguente esito:

Consiglieri/e presenti: n. 10 Votanti: n. 10 Favorevoli: n. 10

Contrari: n. // Astenuti: n. //

DELIBERA

Di esprimere parere **FAVOREVOLE** sullo strumento urbanistico costituito dalla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 260 del 21 giugno 2019 avente ad oggetto: "Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alle disposizioni della Legge Regionale 14/2017 per il contenimento del Consumo di Suolo - Adozione - e istituzione del "Registro del Consumo di Suolo" e dai relativi allegati, tenuto conto delle seguenti osservazioni già espresse in premessa:

Considerato che:

- la nuova previsione di sviluppo insediativo su terreno vergine risulta essere pari a 258,28 ha rispetto ai (408,92 previsti da PRG + 109,11 ha previsti dagli sviluppi del PAT + 60,78 ha SAU) = 578,81 ha previsti dal PAT (-320,53 ha totali). Nella realtà la riduzione di consumo di suolo risulta essere molto minore in quanto tutte le aree soggette a strumenti attuativi in essere e le future opere di interesse pubblico (strade, scuole, impianti sportivi come lo Stadio sia di proprietà pubblica che privata) non sono inclusi in questa superficie. La loro quantificazione non è un dato a nostra disposizione. In ogni caso risulta evidente l'intento di ridurre il consumo di suolo rispetto alle previsioni precedenti.
- Sono state individuate aree non incluse nel consolidato di piano ma comunque presenti nel consolidato urbanizzato. Queste rientrano nelle zone più periferiche dove le flange di urbanizzazione sono meno definite. Queste sono state realizzate probabilmente con strumenti normativi al di fuori del PAT (es. Piano casa).

Ritenuto pertanto di richiedere:

- la ricognizione, la definizione e l'analisi di queste aree e loro definitiva individuazione nel piano con apposito strumento di controllo pianificatorio;
- l'istituzione delle Varianti Verdi in modo da poter diminuire ulteriormente la superficie edificabile su territorio vergine. La riduzione dell'incasso IMU agricola rispetto alla riduzione del consumo di suolo deve essere considerata come un investimento per il futuro del nostro territorio;
- nonostante l'intento di riduzione di consumo di suolo da normativa, di attuare tutte le misure necessarie per incentivare la riqualificazioni di aree degradate intercluse nell'ambito consolidato.

Subordinato alle sequenti condizioni:

- venga chiarita la differenza di superficie tra il consolidato previsto dal PAT ed il consolidato di variante attualmente non chiaramente definito;
- la somma tra (1) superficie di sviluppo di variante più (2) tra i due consolidati
 e (3) la superficie a servizi, debba essere sempre e comunque minore rispetto
 alle precedenti previsioni del PAT pari a 578,81 HA
 258,28 + (consolidato di variante consolidato del PAT in vigore) + superficie
 a servizi < 578,81 HA.

Il Presidente	Gianfranco Bettin
La Segretaria della Seduta	Giorgia Turi



Deliberazione Protocollo n. 434336 del 03/09/2019 Pubblicata all'Albo della Municipalità e all'Albo Pretorio per 15 giorni dal

04/09/2019

La responsabile del Servizio Attività Istituzionali Patrizia Antoniazzi